

lina o femminina, come quelli di Bosco, di Cremolino, di Ponzone, d'Incisa.

Aleramo ebbe la Signoria d'Acqui dai Re Ugo e Lotario per aver capitanate le truppe acquesi contro i Saraceni, venuti nel 933 per la seconda volta ad assaltare la città. Essi furono vergognosamente sconfitti colla perdita di molti uomini e dello stesso loro duce Sagitto.

Provenivano i Saraceni dalle rocche di Frassineto ove si erano annidati, divisi in due schiere l'una dal golfo di Grimaud fra Tolone e Frejus, l'altra dal promontorio di Sant'Ospizio accanto a Villafranca.

Nelle guerre onde fu celebre la Lega Lombarda i feudatari di Acqui al paro dei suoi vescovi parteggiarono sempre per gli imperatori; onde il papa Alessandro III, vuoi per punir loro, vuoi per rimeritare la nuova e fedele sua città d'Alessandria, smembrò, a favore di questa, la Diocesi acquese e colà eresse un nuovo episcopio, scomunicando Uberto vescovo ribelle e ardente fautore del Barbarossa. Nacque fra le due città una serie di contese, talora cruenta, le quali durarono quasi trent'anni, fino a che un compromesso avviato nel 1209 da papa Innocenzo III stabilì che il vescovo dovesse dimorare una metà dell'anno in Alessandria, detta *prima sede*, e l'altra in Acqui detta *seconda sede*, e che i consoli e podestà dell'una città tenessero tali cariche anche nell'altra. Fra queste contese e quelle più funeste dei Guelfi e Ghibellini, che tante volte la insanguinarono colle fazioni fra le rivali famiglie dei Blesi e dei Bellingeri, e colla devastatrice guerra fra i re d'Angiò e i marchesi di Monferrato, Acqui erasi data, nel 1278, con ispeciali privilegi e condizioni, alla soggezione di costoro, che la fecero capoluogo dell'Alto Monferrato, e la sede di un principe della loro casa; quindi la storia di Acqui con la loro si venne a confondere. Morto nel 1305 Giovanni di Monferrato, senza prole maschile, nacque per l'eredità grave contesa tra il marchese di Saluzzo Manfredo, discendente per linea maschile da Aleramo e Teodoro Paleologo nipote di Giovanni. Nel